



live life



BARGE TO HELL

03-07/12/2012



Dopo il grande successo di 70000 Tons Of Metal è il momento di una nuova esperienza! Dal 3 al 7 dicembre la Majesty Of The Seas, ancora una volta il nostro fedele vascello, è partita dal porto di Miami per una nuova crociera per il Mar dei Caraibi. Dopo due giorni in mare abbiamo raggiunto Nassau, capitale delle Bahamas. Benché la concezione del Barge To Hell sia simile a quella del già citato 70000 Tons Of Metal, gli organizzatori si sono maggiormente concentrati su gruppi estremi: durante il viaggio siamo stati accompagnati infatti da 41 band thrash, death e black metal. 1223 è il numero dei naviganti che hanno preso parte alla crociera, cui si sono aggiunti 416 musicisti con la loro crew, e 881 membri dell'equipaggio. Delle 2520 persone a bordo, il 68% erano maschi e il 32% femmine, la maggior parte provenienti da Stati Uniti, Germania, Canada, Francia e Australia.

GIORNO I

L'imbarco, avvenuto poco prima di mezzogiorno, è rapido ed indolore. Scarichiamo i bagagli al porto ed entriamo nell'area del controllo di sicurezza subito dopo che ci è stato consegnato il cosiddetto "Seapass" al momento del check-in. Questa scheda funziona come chiave della camera, carta d'identità

e carta di credito. La cosa abbastanza divertente è che le band non hanno un trattamento speciale, così ci troviamo di fianco ai ragazzi di Exodus e Enslaved durante il check-in. Inoltre a bordo non c'è backstage o qualche zona speciale per i musicisti che si mescolano quindi con i fan per tutto il viaggio. Dopo il check-in entriamo nella nave e siamo ancora una volta sorpresi dal lusso e dalla grandezza della Majesty Of The Seas. Ci dirigiamo subito alla nostra cabina, lasciamo il nostro zaino e ci incontriamo nuovamente per mangiare qualcosa presso la sala del buffet. Cucina indiana, italiana o americana, dolce o piccante: il buffet offre ottimo cibo per tutti i gusti. Siamo salpati con mezz'ora di ritardo perché l'equipaggio ha dovuto risolvere alcuni problemi tecnici. Come un anno fa, gli **EXODUS** danno ufficialmente il via alla festa, poco dopo che siamo salpati. I veterani della Bay Area suonano al Chorus Line Theater. Questo locale di solito è completamente attrezzato con posti a sedere in pelle, ma qualche fila di sedili è stata rimossa per rendere possibile il pogo. Le bevande vengono servite nell'area salotto durante gli show e la galleria offre una vista eccellente. Gli Exodus suonano un set aggressivo e potente, un colorato mix di vecchi classici e canzoni nuove. Nessuna sorpresa,

ma un inizio molto energico per il Barge To Hell! Successivamente la band black metal norvegese **KAMPFAR** sale sul palco della Spectrum Lounge, il locale più piccolo di tutti nonché sala fumatori. L'atmosfera da club fumosa si adatta perfettamente alle formazioni che si esibiscono qui. Dal momento che non abbiamo mai visto prima i Kampfar, non sappiamo che cosa aspettarci, ma non sono poi così male. Dopo questo breve intermezzo alla Spectrum Lounge ci dirigiamo al Theater per dare un'occhiata ai **SOILWORK** che impressionano il pubblico con una performance energica, basata principalmente sul materiale più melodico death metal. I tedeschi **HOLY MOSES** sono una di quelle band che si adattano perfettamente alla Spectrum Lounge. Lo stesso giorno di trent'anni fa Sabina suonò il suo primo concerto con gli Holy Moses e questo compleanno è ampiamente celebrato con una setlist che funge come una sorta di best of. Una performance impressionante per questi veterani del thrash! Dopo un altro bel concerto al Theater dei norvegesi **ENSLAVED**, ci dirigiamo direttamente al Pool Deck Stage. Di gran lunga il più bel palco, costruito su una delle piscine, è il luogo perfetto per rilassarsi nella vasca idromassaggio, bevendo qualcosa e prendendo



Enslaved



At The Gates



Napalm Death

il sole mentre si guardano i concerti. Anche di notte è un luogo pieno di atmosfera. Ma quando arriviamo, c'è silenzio. Avrebbero dovuto suonare i Sodom, ma l'impianto di illuminazione non è stato ancora installato completamente. Non ci importa molto perché la breve pausa è piacevole.

Armati di un po' di birra, andiamo alla Spectrum Lounge per ascoltare alcuni brani dei **BONDED BY BLOOD**. Purtroppo non c'è una gran folla: appena quindici fan assistono al loro primo show. La ragione è semplice: i **BEHEMOTH** stanno suonando al Theater che è invece imballato. I polacchi offrono uno show bestiale, che è ampiamente celebrato dai fan. Finalmente, con più di due ore di ritardo, la festa inizia al Pool Deck Stage dove tutto è stato preparato per i **SODOM**. I thrasher tedeschi sono un ospite molto atteso perché raramente suonano negli Stati Uniti. Pertanto, una folla enorme è in attesa spasmodica di fronte al palco. Non rimaniamo delusi: la cerimonia di apertura sulla terrazza della piscina è semplicemente una lezione di thrash metal in piena regola. Una grande delusione, invece, è la prima esibizione dei pionieri doom / death **PARADISE LOST**. Il cantante Nick Holmes ha problemi di voce enormi e tutta la band sembra poco entusiasta. Uno spettacolo noioso, ma fortunatamente faranno molto meglio

con la loro seconda apparizione nei giorni successivi. Per fortuna i **KRISIUN** al Pool Deck e i **VITAL REMAINS** al Theater salvano la giornata, offrendo spettacoli pieni di energia.

GIORNO 2

La sveglia alle 10 è data dagli **ARTILLERY** al Pool Deck Stage. Ancora una volta, i thrasher danesi compaiono con un nuovo cantante. Sia lui che lo show sono buoni, anche grazie alle canzoni del primo album *Fear Of Tomorrow*. Tuttavia è valse la pena svegliarsi presto per i **MORGOTH!** Le icone tedesche del death metal offrono un concerto fantastico. Per un'ora suonano solo i loro hit, senza alcun riempitivo, raggiungendo l'apice con *Pits Of Utumno* e *Isolated*. Dopo questo show esplosivo, ci prendiamo una pausa, mescolandoci tra la folla, bevendo qualche cocktail e godendoci il viaggio, mentre nel frattempo suonano **LOUDBLAST** e **SACRED REICH**.

Dopo avere fatto un po' di shopping, torniamo di sopra, con una breve sosta all'area meet & greet della Lounge Boleros. Una nutrita folla aspetta i Behemoth. Ogni band ha a disposizione un meet & greet di 30 minuti e secondo fonti attendibili non solo i gruppi più grandi hanno radunato molti fan desiderosi di un autografo e di una foto. Siamo

tornati sul ponte appena in tempo per i **BRUJERIA**.

La band death metal messicana ha una fanbase enorme. Il loro concerto è energico e il pubblico pare impazzito. I **CORROSION OF CONFORMITY** sanno poi mantenere alto il livello di energia.

Ma con il livello di energia e l'aggressività del gruppo grindcore inglese **NAPALM DEATH**, che aprono la serata al Theater, è difficile competere. Propongono una manciata di hit, partendo da *Scum* fino a *Utilitarian*. Ogni vero seguace del black metal non può poi perdere l'opportunità di guardare i **MAYHEM**. Necrobutcher, Attila & Co. salgono sul palco avvolti da una fitta nebbia e luci blu e rosse. Dal momento che un sacco di persone non li ha mai visti dal vivo prima, il pubblico va in delirio.

Dopo aver preso un po' di birra ci spostiamo al Theater dove suonano i **SANCTUARY**. Nonostante enormi problemi con il loro kit di batteria, dimostrano la loro professionalità e non deludono affatto. Warrel Dane è in buona forma ed offre una bella prestazione. Oltre al materiale vecchio, propongono anche alcuni nuovi brani tratti dal loro imminente album di reunion.

Subito dopo, quasi nessuno vuole perdere i padrini del Gothenburg death metal, il che significa che il Pool Desk è straripante di persone per gli **AT THE GATES**. I camerieri servono tonnellate di alcol nel pit.



live life



BARGE TO HELL

03-07/12/2012



Possessed



Mayhem



Municipal Waste



Holy Moses

Appena i pionieri svedesi del death metal melodico entrano sul palco gli applausi si sprecano sul ponte. Il set, molto ben assemblato, trova il suo culmine in successi come Nausea, Blinded By Fear e Kingdom Gone. Dopo questa performance, l'atmosfera si calma. I **MOONSPELL** suonano al Theater, mentre alla Spectrum Lounge i **MUNICIPAL WASTE** spaccano il culo grazie al loro mix di thrash e punk. Il pubblico dà vita ad un pogo selvaggio.

Nel frattempo, i **SEPULTURA** si preparano per la loro prima apparizione e nessuno perde l'opportunità di vederli. Un immenso pogo si alza. Derrick è sicuramente un cantante molto buono, come ha dimostrato più di una volta. Ha la capacità di prendere il pubblico con la forza. Purtroppo, però, la scaletta ancora una volta principalmente si focalizza sull'epoca post Chaos AD, il che significa sul materiale più recente e solo un classico, Roots, Bloody Roots, viene suonato in chiusura.

Le ultime due band della serata sono **POSSESSED** e **GRAVE**. I primi suonano al Theater, posto perfetto per i padrini del death metal. Ascoltare The Exorcist e Death Metal dal vivo è sempre un piacere enorme. I **GRAVE**, dal canto loro, offrono un bello spettacolo al Pool Deck.

Le serate di karaoke al bar sono leggendarie perché gli

artisti e il pubblico cantano classici del rock insieme. Anche questa sera vediamo il batterista degli Exodus Tom Hunting cantare con i fan, Land Phil dei Municipal Waste intonare i Kiss e il frontman dei Mayhem Attila impegnato coi Judas Priest. Dopo la deviazione al Lounge Boleros torniamo alla nostra cabina.

GIORNO 3

Il suono della sveglia alle 7.30 è difficile da affrontare, soprattutto dopo una serata così intensa come quella di ieri. Tuttavia, abbiamo raggiunto il nostro porto di scalo, Nassau, che vogliamo esplorare. Oggi la città di Nassau è la capitale delle Bahamas, mentre 400-500 anni fa era la capitale della pirateria, non solo perché era la base di Barbarera. Questa parte di storia delle Bahamas si respira ovunque in città, soprattutto dopo l'enorme successo del film I Pirati Dei Caraibi. Inoltre Nassau è diventata famosa anche nel mondo della musica 35 anni fa, quando la Island Records costruì i propri studi al Compass Point.

Dopo una deliziosa prima colazione a bordo, lasciamo la nave alle 8.30. È bello avere di nuovo la terra sotto i piedi. Non è stato così facile pianificare la giornata, in quanto la varietà delle cose da fare è enorme. Con un taxi prima attraversiamo la città.

Lo stile coloniale britannico è sempre presente e il paesaggio storico è bellissimo. La nostra prima tappa è a Fort Fincastle, un vecchio forte costruito dall'impero britannico. La nostra guida ci racconta la sua storia e dalla parte superiore del forte si ha una bella vista sul porto e su Nassau. Attraversiamo quartieri residenziali di lusso e arriviamo ai Compass Point Studios. Qui gli AC/DC registrarono Back In Black e gli Iron Maiden ben quattro album. Ma anche i Rolling Stones, Dire Straits o Bob Marley, solo per citarne alcuni, hanno realizzato i loro dischi qui. Abbiamo fortunatamente la possibilità di fare un giro per lo studio, chiuso dal 2010. Prima di salire nuovamente a bordo facciamo un salto in spiaggia e una breve visita al museo dei pirati.

La festa a bordo inizia con i **MONSTROSITY** al Pool Deck. La loro prima apparizione è stata riprogrammata il mercoledì, a causa del ritardo massiccio di lunedì. I death metal americani non hanno difficoltà a soddisfare il pubblico. Guardiamo poi i **NAPALM DEATH** e il secondo concerto dei **PARADISE LOST** che questa volta sono più in forma e svolgono un buon lavoro. Subito dopo una cena superba nel ristorante che è, come il buffet, gratuito, ci dirigiamo verso la piscina per vedere i **MOONSPELL**. Una folla enorme di fronte al palco



Exodus



Behemoth



dimostra una volta di più l'immensa popolarità dei portoghesi. Siamo ancora in modalità esplorativa, quindi decidiamo di non guardare la seconda prova dei **MAYHEM** e di avvicinarci alla Vikings Crown Lounge. Da qui si possono ancora sentire i gruppi che suonano e sorseggiare un drink in un'atmosfera calma. I **MUNICIPAL WASTE** suonano un bel concerto e da segnalare è l'apparizione del cantante dei Napalm Death, Barney Greenway, durante il loro set. Hanno fatto un tour negli Stati Uniti insieme e stasera è l'ultimo show. Siamo un po' dispiaciuti di avere perso le esibizioni superbe di band come **SANCTUARY**, **KAMPFAR** o **SACRED REICH**, ma oggi è il nostro giorno di riposo.

GIORNO 4

È l'ultimo giorno a bordo. Il secondo concerto dei **SOLSTAFIR** si sposa bene con l'atmosfera sulla nave. Accompagnati da una birra Corona, prendiamo il sole presso il Pool Deck, dove i **NOVEMBERS DOOM** si apprestano a salire sul palco. Godono di un buon suono e offrono una buona prestazione, ma sono piuttosto noiosi. Ma non bisogna preoccuparsi perché c'è molto intrattenimento in questo ultimo giorno di crociera: si può fare un seminario di batteria oppure

cercare di vincere il Belly Flop Contest presso la piscina.

Dopo una breve pausa, guardiamo gli **HOLY MOSES** di nuovo al Pool Stage e poi ci dirigiamo al Theater, dove i **VITAL REMAINS** suonano il loro secondo concerto. Purtroppo avevamo perso la metà della loro prima esibizione, ma questa volta arriviamo appena in tempo. È sempre divertente vedere le band suonare in un affollato Theater. Siamo entrati nella Pool Area per guardare il secondo concerto dei **POSSESSED**. Tutto quello che abbiamo da dire al riguardo è: meraviglioso! La band è davvero di buon umore e si esibisce con un suono impressionante e una precisione ancora più impressionante. La folla tributa ai Possessed il rispetto meritato.

La prossima band della sera per noi sono i **DARK FUNERAL**. Benché solo una manciata di diehard fan si sia radunata presso la Spectrum Lounge, i nostri soddisfano i presenti con il loro black metal crudo e tirato. Avendo perso parte del primo concerto degli **ENSLAVED**, questa volta ci ritroviamo sotto il palco in tempo. Dopo l'intro i norvegesi iniziano a suonare con grande potenza davanti al pubblico lanciato in un enorme pogo. Mentre stiamo ascoltando i **SOILWORK** al Theater,

il vento si alza molto forte sul ponte, ma i **BEHEMOTH** non se ne preoccupano, avendo un solo obiettivo: spaccare il culo a tutti! Obiettivo centrato in pieno. Soprattutto il cantante Nergal è grandioso: è di ottimo umore e dà al pubblico ciò che si merita.

La crociera è terminata dove è iniziata con uno show estremamente intenso dei veterani della Bay Area **EXODUS**, saliti sul palco in completo da tre pezzi: Rob Dukes assomiglia al Blues Brother James Belushi. La band offre una prestazione stellare: una perfetta cerimonia di chiusura sul ponte. Dopo quattro giorni pieni di heavy metal e divertimento ci arrendiamo bevendo l'ultimo Coca & Jack. Dalla Viking Crown Lounge, si ha una perfetta visuale del ponte della Majesty Of The Seas.

Scendiamo alle 9 in punto perché la Majesty Of The Seas deve ripartire la sera con a bordo dei passeggeri "normali". Dubitiamo che la nave e l'equipaggio si divertiranno tanto quanto con i 1.223 metallari capelloni, ma gli organizzatori hanno promesso che ci sarà una nuova edizione del Barge To Hell nel 2014 con una nuova destinazione. Non vediamo l'ora perché, benché sia stata costosa, si è trattata di un'esperienza indimenticabile.

